



# COMUNI DI LUCERA - SAN SEVERO - TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO  
AGRIVOLTAICO

## PROCEDIMENTO UNICO AMBIENTALE (PUA)

T.U. Ambiente D.Lgs 152/2006, Art. 27bis

## VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (Art.27)  
*"Norme in materia ambientale"*

## AUTORIZZAZIONE UNICA (AU)

D.Lgs. 387/2003

PROGETTO

**LILIUM**

DITTA

**ATS AGRI di GRASSO FRANCA**

REL 19

Titolo dell'allegato:

## RELAZIONE URBANISTICA

		14/06/2024
1	EMISSIONE	DATA

### CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO

GENERATORE

IMPIANTO

- Potenza totale: 46,96 MW<sub>p</sub>
- Numero totale di tracker: n. 2'504
- Numero totale moduli: n.67'564
- Moduli per tracker: n.28 e 14
- Potenza singolo modulo: 695 W<sub>p</sub>

#### Il proponente:

ATS AGRI di GRASSO FRANCA  
P.zza Giovanni Paolo II, 8  
71017 Torremaggiore (FG)  
0882/393197  
P.IVA 03508590712  
grassofranca@pec.it

#### Il progettista:

ATS Engineering srl  
P.zza Giovanni Paolo II, 8  
71017 Torremaggiore (FG)  
0882/393197  
atseng@pec.it

#### Il tecnico:

Ing. Eugenio Di Gianvito  
atsing@atsing.eu

## Sommario

---

Premessa .....	1
1. Introduzione .....	1
2. Descrizione degli interventi .....	3
2.1 Principali scelte progettuali .....	3
2.2 Inquadramento di dettaglio del sito .....	3
3. Inquadramento urbanistico.....	4
3.1 Piano Urbanistico Generale di Torremaggiore .....	4
3.2 Piano Urbanistico Generale di Lucera .....	6
3.3 Piano Urbanistico Generale di San Severo.....	8
4. Conclusioni .....	10

## Premessa

---

La società ATS AGRI di GRASSO FRANCA, operante nell'ambito della coltivazione diretta, propone la realizzazione di un parco agrivoltaico denominato "Lilium", localizzato all'interno dei limiti amministrativi del territorio comunale di Torremaggiore, in provincia di Foggia, con le relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e alla consegna dell'energia elettrica prodotta.

A tal fine la suddetta società avanza la proposta progettuale finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto costituito da moduli installati su inseguitori E-O elevati da terra ad una quota alla cerniera di 4 m, in modo da preservare la continuità delle attività agricole sfruttando al contempo il potenziale solare.

Il progettista è ATS Engineering srl con sede in Torremaggiore, in P.zza Giovanni Paolo II, n. 8., il quale prevede l'installazione di n. 67.564 moduli fotovoltaici da 695 Wp ciascuno, per una potenza complessiva pari a 46,96 MWp.

## 1. Introduzione

---

La realizzazione di un parco agrivoltaico che tenga conto del contesto paesaggistico si configura come *progettazione architettonica del paesaggio*. Pertanto, si richiedono conoscenze e atteggiamenti compositive, tecniche, tecnologiche, storiche, sociologiche, ambientali e relative a materiali naturali o antropici. Non sono quindi sufficienti regole ed indici quantitativi o la sola rispondenza a regole di tipo prestazionale, come ad esempio la potenza nominale attiva di un impianto.

Occorre conoscere i caratteri paesaggistici dei luoghi per un corretto inserimento del parco agrivoltaico che rispetti i caratteri medesimi. A tal fine vengono elaborati una serie di documenti di indirizzo, di norme programmatiche, di strumenti di pianificazione nei quali si evidenzia la necessità di trovare risposte adeguate ai problemi del paesaggio posti dalla realizzazione degli impianti di energia rinnovabile, soprattutto se sono di notevole grandezza.

Gli impianti di energia rinnovabile creano nuovi insediamenti, sia nelle forme che nelle finalità, e di ciò bisogna tener conto sebbene siano legati ad un'idea di miglioramento



## 2. Descrizione degli interventi

---

### 2.1 Principali scelte progettuali

---

Il progetto “Lilium” è stato pensato attorno ai principi cardine proposti dalle linee guida del PPTR, a partire dalla scelta della localizzazione e della dimensione dell’intervento.

Il paesaggio rurale può essere ricondotto a quello di “Lucera e le serre dei Monti Dauni”, caratterizzato dalla presenza di numerose testimonianze storico insediative, quali antiche masserie e casali sviluppatisi lungo i percorsi tratturali e inizialmente legati alle attività agro-pastorali e alla transumanza. Ad oggi, sia lo stato della viabilità storica che quello dei siti storico-culturali, testimonianze della stratificazione insediativa, risulta fortemente compromesso, anche a seguito dell’industrializzazione delle pratiche agricole. Molti immobili, seppur di importante memoria della collettività, sono attualmente di fatto, ruderi.

### 2.2 Inquadramento di dettaglio del sito

---

L’impianto agrivoltaico proposto e le relative opere accessorie per la connessione elettrica alla rete saranno ubicati in area classificata agricola dallo strumento urbanistico vigente del Comune di Torremaggiore.

Ciò è conforme a quanto disposto dal D. Lgs. 387/2003 e s.m.i. Tale decreto dispone infatti (art. 12) che gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all’art. 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Gli impianti cui si riferisce il comma citato sono, alla lettera c), gli impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili tra le quali è annoverata la fonte fotovoltaica.

Inoltre, l’impianto soddisfa i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico avanzato, pubblicati dal MITE nel giugno 2022 nelle “*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*”, quindi potenzialmente idoneo ad accedere agli incentivi PNRR, essendo in grado di garantire un’interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola (per approfondimenti di rimanda alla *REL 31\_Relazione Agrivoltaico*).

## 3. Inquadramento urbanistico

### 3.1 Piano Urbanistico Generale di Torremaggiore

Lo strumento attuale in vigore nel comune di Torremaggiore è il PRG, con la variante deliberata in Consiglio Comunale con deliberazioni n. 48/2006, n. 45/2009 e C.S. n. 2/2012 approvata in via definitiva dalla Regione Puglia con atto n. 1459 del 17/07/2012.

Le aree interessate dall'impianto, ricadendo in zona agricola, sono compatibili con le previsioni della strumentazione urbanistica comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

Per gli aspetti paesaggistici o ambientali non ricadono in aree vincolate, come è possibile constatare dalle diverse tavole allegate al progetto del PPTR, mentre per gli usi civici presenti nel Comune di Torremaggiore, la Regione è in fase di analisi catalogandoli come Comune con esistenza residuale di Demanio Civico, pertanto, non si predispone di una mappatura del Comune come si può evincere anche dalla figura seguente:

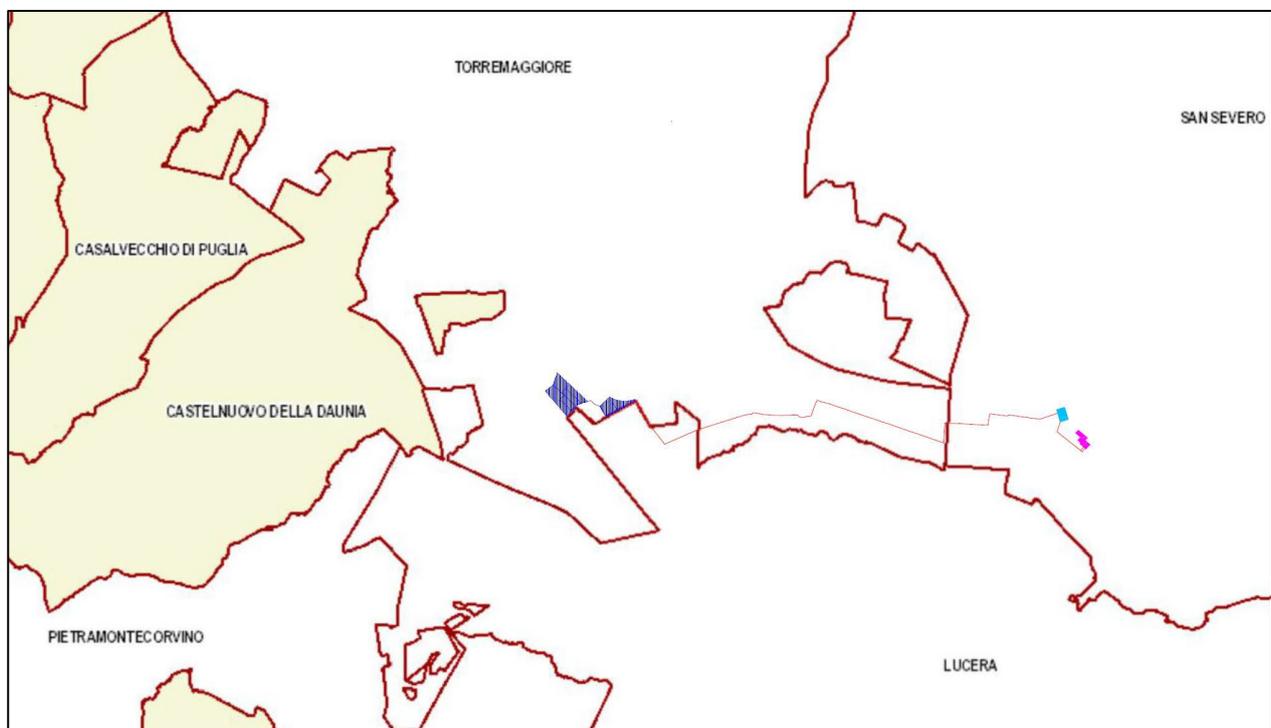


Fig.3 - "Usi civici"

La realizzazione di impianti per la produzione energetica segue il regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n.24 in attuazione del Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” e sue s.m.i.

In particolare, dovranno essere verificate le tipologie di aree non idonee, ai sensi dell’Allegato 1 al R.R., le tipologie di impianto, ai sensi dell’Allegato 2 e le aree e i siti non idonei alla localizzazione di determinate tipologie d’impianto, ai sensi dell’Allegato 3.

In seguito, si riportano gli stralci cartografici tratti dagli elaborati del PRG del Comune di Torremaggiore, con sovrapposizione del layout di progetto, dai quali si desume, che:

- il progetto Lilium ricadrà in zona omogenea “E” agricola;
- non interesserà alcuna zona tutelata da vincoli paesaggistici e/o zone protette.

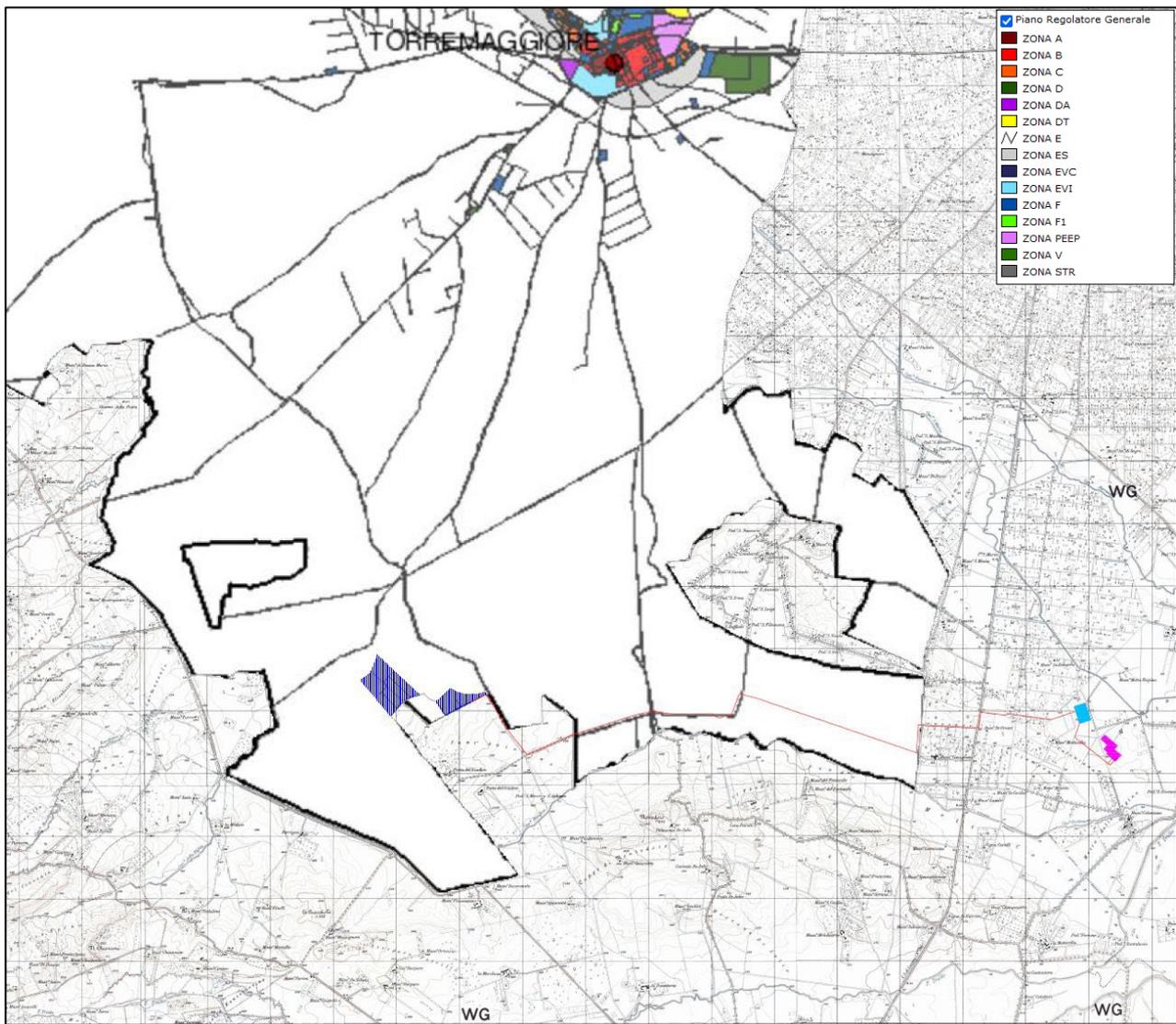


Fig.4 - Layout impianto su PRG di Torremaggiore

## 3.2 Piano Urbanistico Generale di Lucera

---

Lo strumento attuale in vigore nel comune di Lucera è il PUG, entrato in vigore con deliberazione di Consiglio Comunale il 15 Novembre 2016, n.74 e con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 22 Dicembre 2016. Le aree interessate dalle torri, ricadendo in zona agricola, sono compatibili con le previsioni della strumentazione urbanistica comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola. Per gli aspetti paesaggistici o ambientali non ricadono in aree vincolate, come è possibile constatare dalle diverse tavole allegate al progetto del PPTR, mentre per gli usi civici presenti nel Comune di Lucera, la Regione è in fase di analisi catalogandoli come Comune con esistenza residuale di Demanio Civico, pertanto, non si predispone di una mappatura del Comune come si può evincere anche dalla Fig. 5 degli usi civici.

La realizzazione di impianti per la produzione energetica segue il regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n.24 in attuazione del Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" e sue s.m.i. In particolare, dovranno essere verificate le tipologie di aree non idonee, ai sensi dell'Allegato 1 al R.R., le tipologie di impianto, ai sensi dell'Allegato 2 e le aree e i siti non idonei alla localizzazione di determinate tipologie d'impianto, ai sensi dell'Allegato 3. In seguito, si riporta lo stralcio cartografico tratto dagli elaborati del PUG del Comune di Lucera, con sovrapposizione del layout di progetto, si desume che:

- il progetto Liliun ricadrà in zona omogenea "E" agricola;
- non interesserà alcuna zona tutelata da vincoli paesaggistici e/o zone protette.

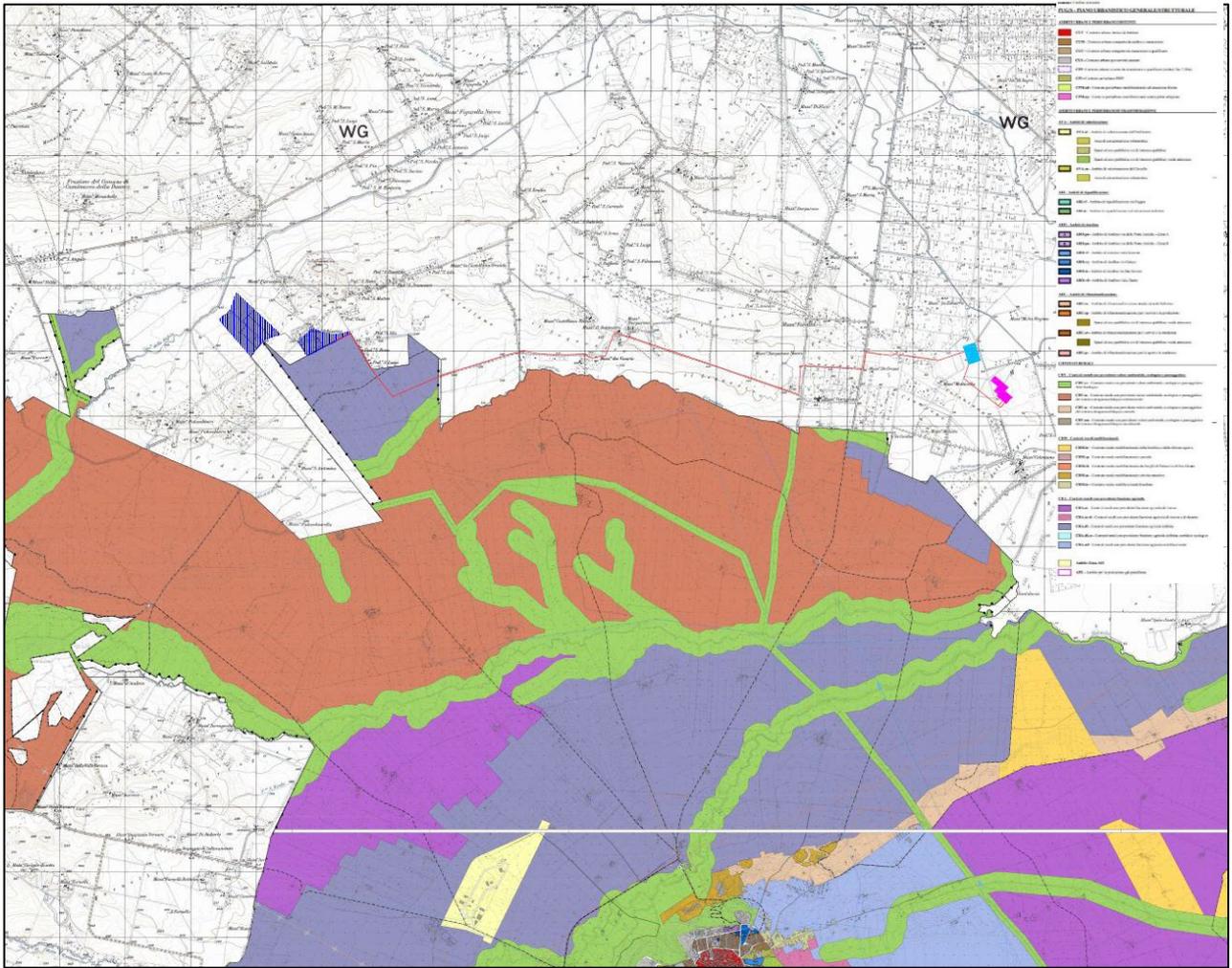


Fig.5 - Layout impianto su PUG di Lucera

### 3.3 Piano Urbanistico Generale di San Severo

---

Il PUG del comune di San Severo è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n.173 del 18/12/2014. Successivamente, con Deliberazione n. 185 del 26/07/2017 avente come oggetto “Adeguamento del PUG al PPTR – Proposta per l’adozione da parte del Consiglio Comunale”, la Giunta Comunale ha avviato il procedimento finalizzato all’approvazione dell’Adeguamento del PUG al PPTR, così come previsto e disciplinato dall’art. 97 della NTA del PPTR e dall’art. 11 del L.R. 20/2001 e con Deliberazione n. 43 del 07/09/2017 il Consiglio Comunale ha adottato l’Adeguamento del PUG al PPTR predisposto in esito al Percorso di Sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale del PPTR.

Detto Adeguamento è stato approvato in via definitiva con Delib. C.C.N. 26/2019, in conformità agli esiti della conferenza di co-pianificazione e al parere di compatibilità espresso dalla Regione Puglia.

Le Norme tecniche di Attuazione del PUG perseguono la realizzazione, nel territorio interessato, di uno sviluppo sostenibile, attraverso:

- a) la tutela dell’integrità fisica e dell’identità culturale, assunte come condizioni di ogni ammissibile scelta di trasformazione, fisica o funzionale, del medesimo territorio;
- b) la valorizzazione delle qualità ambientali, paesaggistiche, urbane, architettoniche, relazionali e sociali presenti, nonché il ripristino delle qualità degradate, ed il conferimento di nuovi e più elevati caratteri di qualità, formale e funzionale.

Per gli aspetti paesaggistici o ambientali non ricadono in aree vincolate, come è possibile constatare dalle diverse tavole allegate al progetto del PPTR, mentre per gli usi civici presenti nel Comune di San Severo, la Regione è in fase di analisi catalogandoli come Comune con esistenza residuale di Demanio Civico, pertanto, non si predispone di una mappatura del Comune come si può evincere anche dalla Fig. 6 degli usi civici.

La realizzazione di impianti per la produzione energetica segue il regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n.24 in attuazione del Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” e sue s.m.i.

In particolare, dovranno essere verificate le tipologie di aree non idonee, ai sensi dell'Allegato 1 al R.R., le tipologie di impianto, ai sensi dell'Allegato 2 e le aree e i siti non idonei alla localizzazione di determinate tipologie d'impianto, ai sensi dell'Allegato 3.

In seguito, si riportano gli stralci cartografici tratti dagli elaborati del PUG del Comune di San Severo, con sovrapposizione del layout di progetto, dai quali si desume, che:

- ricade all'interno del territorio comunale solamente la porzione finale del cavidotto esterno che va a collegarsi con la stazione Terna;
- il progetto Lilium ricadrà in zona omogenea "E" agricola;
- non interesserà alcuna zona tutelata da vincoli paesaggistici e/o zone protette;

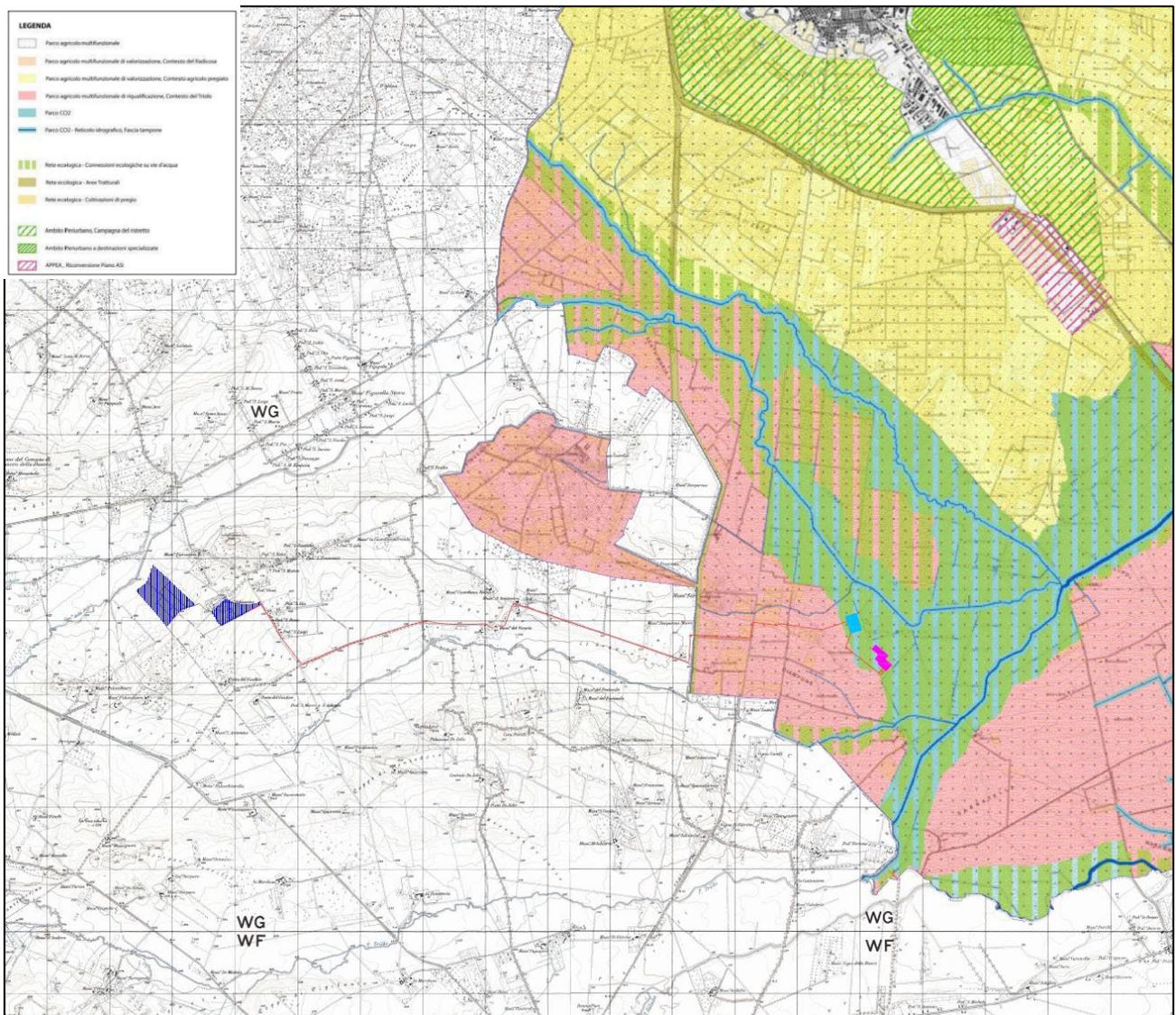


Fig.6 - Layout impianto su PUG di San Severo

## 4. Conclusioni

---

Il parco agrivoltaico Liliun, in base al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), ai PRG e PUG dei Comuni di Torremaggiore, Lucera e San Severo, e considerando la compresenza di altri impianti eolici e fotovoltaici, ed altri (vicinanza a reti infrastrutturali, assenza di aree inleggibili in base ai piani territoriali vigenti), può contribuire al raggiungimento degli obiettivi e degli impegni nazionali, comunitari e internazionali in materia di energia ed ambiente.

Sono state, poi, ampiamente rispettate le zone con segnalazione architettonica e archeologica così come prescritto dal PPTR.

In conclusione, si è verificato che gli strumenti urbanistici verificati nei Comuni in cui insiste l'intero impianto, non contengono previsioni che andrebbero ad escludere la fattibilità del progetto proposto.

Infine, la realizzazione dell'impianto agrivoltaico, può favorire l'utilizzo delle risorse del territorio (fonte solare tale da rendere efficiente la produzione di energia), garantire un'interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola, promuovere la crescita economica e contribuire alla creazione di posti di lavoro, nel rispetto della salute pubblica (producendo energia pulita).